REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XII legislatura

Deliberazione 29 ottobre 2026, n. 142

Oggetto: Linee di indirizzo per la collaborazione con il Comune di Volterra per la realizzazione del progetto "XXV Edizione del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra" ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990.

Sono presenti	STEFANIA SACCARDI	**Presidente del Consiglio regionale**
	ANTONIO MAZZEO	**Vicepresidenti**
	DIEGO PETRUCCI	
	JACOPO MARIA FERRI	**Consiglieri segretari questori**
	IRENE GALLETTI	
	MASSIMILIANO GHIMENTI	**Consigliere segretario**
È assente	VITTORIO FANTOZZI	**Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Stefania Saccardi

Segretario della seduta: Il Segretario generale Monica Piovi

Allegati N.

Note:

L’UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell’Ufficio di Presidenza ed in particolare:
- l’articolo 15 dello Statuto;
- la Legge Regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l’articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l’articolo 11 del Regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell’Assemblea legislativa regionale);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 29 luglio 2026 n. 59 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2026-2027-2028 – 4^ variazione – Assestamento delle previsioni di bilancio) che dispone l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione 2025 nel rispetto delle finalità previste dall'articolo 42 del d.lgs. 118/2011;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che all’articolo 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), che all’art. 7, comma 4, prevede che le stazioni appaltanti o enti concedenti possono cooperare tra loro per il perseguimento di obiettivi di interesse comune e che detta cooperazione non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Considerato che lo Statuto della Regione Toscana, all'articolo 4, individua tra le finalità prioritarie della Toscana la promozione della cultura e della ricerca scientifica e tecnica, la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico e la tutela dell'identità culturale del territorio;

Richiamata la legge regionale 11 novembre 2015, n. 46, concernente la valorizzazione dell'identità toscana, riconosce e promuove il patrimonio storico, culturale, artistico e delle tradizioni che caratterizzano la comunità regionale, favorendone la conoscenza e la diffusione;

Vista la legge regionale 31 gennaio 2025, n. 9 (Iniziative del Consiglio regionale per la salvaguardia e la valorizzazione dell’identità e delle tradizioni del territorio regionale. Modifiche alla l.r. 46/2015) che, modificando la citata l.r. 46/2015, ha introdotto il Capo II ter “Iniziative per la valorizzazione dell’identità e delle tradizioni del territorio toscano”;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10, recante disposizioni per la promozione dell'identità territoriale della Toscana da parte del Consiglio regionale, attribuisce al Consiglio regionale il

compito di sostenere iniziative volte alla valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali e identitarie dei territori toscani;

Visto in particolare l'articolo 3 quinquies, comma 1, della sopra citata l.r. 46/2015, così come modificata dalla l.r. n. 9/2025, in base al quale "Il Consiglio regionale, al fine di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione dell'identità e delle tradizioni del territorio regionale, intende sostenere economicamente l'organizzazione di iniziative rivolte alla realizzazione di tali finalità";

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 3 bis) "Fermo restando quanto stabilito al comma 1, non costituiscono spese di rappresentanza le spese inerenti alla realizzazione di eventi, iniziative e progetti di carattere istituzionale deliberati dall'Ufficio di Presidenza, direttamente o in compartecipazione con altri soggetti, volti all'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto, delle disposizioni della legge regionale 21 giugno 2001, n. 26 (Istituzione della festa della Toscana) e delle relazioni istituzionali di cui all'articolo 5 della legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'assemblea legislativa regionale)";

Visto il progetto XXV Edizione del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra pervenuto da parte del Comune di Volterra via PEC n. 2026/0014420 il 21 ottobre 2026, agli atti degli uffici;

Considerato che il Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra, giunto alla sua XXV edizione, rappresenta un'iniziativa di rilevante interesse pubblico regionale, idonea a promuovere e valorizzare il patrimonio archeologico, storico e culturale della Toscana, nonché a rafforzare la conoscenza e la diffusione dell'identità dei territori toscani, attraverso attività culturali, artistiche e divulgative rivolte alla cittadinanza e ai visitatori;

Considerato inoltre che il progetto, in occasione del venticinquesimo anniversario del Festival, coniuga la valorizzazione del Teatro Romano e del patrimonio storico di Volterra con iniziative di produzione culturale, comunicazione e promozione territoriale, generando positive ricadute culturali, educative e di attrattività per il territorio regionale;

Considerato che il progetto consiste in una serie di attività preparatorie necessarie alla realizzazione dello spettacolo celebrativo, dalla definizione del progetto artistico e registico alla progettazione dei costumi, dalla selezione del cast artistico e tecnico allo svolgimento delle prove, fino all'organizzazione logistica e operativa della produzione ed attività di digitalizzazione e promozione finalizzate alla valorizzazione, comunicazione e diffusione del Festival attraverso il restyling degli strumenti digitali come la realizzazione dell'archivio delle edizioni del Festival e dei materiali informativi e promozionali coordinati;

Considerato altresì che il progetto prevede il coinvolgimento diretto di professionalità artistiche, tecniche e organizzative del territorio toscano, favorendo l'attivazione della filiera regionale dello spettacolo dal vivo attraverso la partecipazione di attori, tecnici, scenografi, sartorie teatrali e altre maestranze specializzate, nonché la realizzazione di attività laboratoriali, formative e di residenza artistica rivolte a studenti, giovani e operatori culturali, contribuendo alla crescita delle competenze professionali e alla trasmissione dei saperi legati alle arti performative;

Considerato inoltre che l'iniziativa riveste un elevato valore artistico e culturale in quanto celebra il venticinquesimo anniversario del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra attraverso la realizzazione di uno spettacolo di ispirazione classica di alta qualità, ospitato nello straordinario contesto del Teatro Romano di Volterra, promuovendo il dialogo tra patrimonio archeologico, tradizione teatrale e linguaggi contemporanei e contribuendo alla valorizzazione e alla diffusione dell'identità culturale della Toscana;

Evidenziato l'interesse pubblico condiviso da Comune di Volterra e Consiglio regionale della Toscana alla realizzazione di un programma coordinato di attività culturali e divulgative per la realizzazione del progetto in oggetto;

Ritenuto pertanto di procedere alla sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 241/1990, di un accordo di collaborazione con il Comune di Volterra per la realizzazione condivisa del progetto "XXV Edizione del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra" e a riconoscere a tal fine una compartecipazione del Consiglio regionale per l'importo di euro 15.000,00 a fronte di un valore complessivo del progetto pari ad euro 19.000,00;

a voti unanimi,

delibera

1. di sostenere, per le motivazioni sopra dette, ai sensi dell'art.4 dello Statuto regionale della Toscana e della legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie e delle iniziative per la valorizzazione dell'identità toscana), la realizzazione di progetto relativi all'anno 2026, finalizzati a riconoscere e promuovere il patrimonio storico, culturale, artistico e delle tradizioni che caratterizzano la comunità regionale, favorendone la conoscenza e la diffusione;

2. di dare mandato alla Dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 241/1990 e per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con il Comune di Volterra per la realizzazione condivisa del progetto denominato "XXV Edizione del Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra" in considerazione del fatto che il Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra costituisce una consolidata esperienza di promozione culturale che, attraverso il recupero e la reinterpretazione contemporanea del patrimonio classico, contribuisce alla diffusione della storia e dell'identità della Toscana, favorendo la partecipazione della comunità locale e la conoscenza dei valori culturali regionali anche presso un pubblico nazionale e internazionale e inoltre determina positive ricadute sul tessuto culturale ed economico regionale mediante il coinvolgimento di maestranze, artisti e professionalità toscane della filiera dello spettacolo dal vivo e attraverso la realizzazione di attività laboratoriali e formative rivolte ai giovani e alla cittadinanza;

3. di riconoscere a favore del Comune di Volterra, nell'ambito del sopracitato accordo di collaborazione, una compartecipazione economica di euro 15.000,00 per la realizzazione del progetto in argomento sulla base delle risorse attualmente disponibili sul pertinente capitolo di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

LA PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Stefania Saccardi	Monica Piovi